

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

**N. 4854**

## **DISEGNO DI LEGGE**

**d’iniziativa del senatore NOVI**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 OTTOBRE 2000**

—————

**Nuove norme in favore dei superstiti dei Vigili del fuoco**

—————

ONOREVOLI SENATORI. - Nel nostro Paese ci sono tante persone che portano avanti il loro lavoro come una missione per il prossimo e rischiano, a volte perdendola, la propria vita. Sono tanti quelli che, appartenenti alle Forze dell'ordine o a quei Corpi che prestano soccorso in situazioni di pericolo, quotidianamente mettono a repentaglio la propria vita per salvare il prossimo.

Tutte queste persone però non vivono di solo lavoro, anche essi hanno una propria vita, con propri affetti. Molte volte i familiari di coloro che sono caduti sul campo per aiutare qualcuno che si trovava in situazioni di pericolo si trovano in condizioni di

disagio economico. Per questo motivo nel nostro Paese esiste una legislazione finalizzata ad alleviare e ad ovviare a tali situazioni.

Lo scopo del presente disegno di legge è quello di inserire tra i beneficiari di tali leggi anche i superstiti dei Vigili del fuoco caduti durante lo svolgimento del proprio lavoro.

Pertanto il presente disegno di legge si compone di due articoli: il primo inserisce i familiari superstiti dei Vigili del fuoco nelle speciali elargizioni statali della legge 13 agosto 1980, n. 466, ed il secondo si occupa di assicurare la necessaria copertura finanziaria.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. Al personale dei Vigili del fuoco e ai familiari superstiti di detto personale deceduto durante l'esercizio della propria attività si applicano i benefici previsti dalle leggi 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, e 13 agosto 1980, n. 466, e successive modificazioni.

## Art. 2.

1. All'onere derivante dal presente articolo, valutato in lire 3 miliardi a decorrere dall'anno 2000, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2000-2002, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2000, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

